

COMUNE DI CREVALCORE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.04/2019 del 20/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione:

-visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

-visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021;

ha effettuato le opportune verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 ;

espone pertanto il seguente parere.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

La gestione dell'anno 2018 si chiuderà con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione presunto

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	20.897.159,18
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	2.749.444,58
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
	18.147.714,60

Dalle comunicazioni ricevute non si prevedono debiti fuori bilancio e nemmeno passività potenziali probabili per una entità superiore ai fondi accantonati nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	17.697.596,55	23.513.934,81	22.082.198,98
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha calcolato la entità della cassa vincolata alla data del 17/11/2018 con determina 489/2018. Le procedure contabili in uso all'ente, se correttamente alimentate, sono atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. E' in via di aggiornamento il calcolo delle giacenze soggette a vincolo alla data dello 01/01/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021				
	TITOLI	2019	2020	2021
	FPV	0	0	0
	AVANZO	0	0	0
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.230.145,19	9.565.145,19	9.565.145,19
2	Trasferimenti correnti	779.643,79	570.009,08	540.791,96
3	Entrate extratributarie	2.354.248,31	2.293.703,31	2.298.903,31
4	Entrate in conto capitale	12.615.264,36	267.423,34	341.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.950.500,00	3.950.500,00	3.950.500,00
	TOTALE TITOLI	28.929.801,65	16.646.780,92	16.696.340,46

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021				
	TITOLI	2019	2020	2021
	Disavanzo	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	12.319.425,52	12.214.407,91	12.284.032,29
2	Spese in conto capitale	12.451.549,46	267423,34	241.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rmborso di prestiti	208.326,67	214.449,67	220.808,17
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.950.500,00	3.950.500,00	3.950.500,00
	TOTALE TITOLI	28.929.801,65	16.646.780,92	16.696.340,46

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. L'ente non ha determinato l'entità **presumibile** del fondo alla data del 31/12/2018. E' inverosimile che gli investimenti intrapresi negli esercizi precedenti siano stati tutti conclusi entro il 2018; ciò denota una difficoltà di gestione dei cronoprogrammi degli investimenti e quindi di rilevazione contabile dello FPV.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo di cassa previsto non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come risulta dall'allegato 9 al bilancio (EQUILIBRI DI BILANCIO):

Le entrate di parte capitale destinate a spese del titolo primo sono costituite da permessi di costruire che, ai sensi del comma 460 art.1 legge 232/2016, possono essere destinate a spesa corrente per manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Utilizzo proventi alienazioni

L'ente non si è avvalso del comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 che consente, per gli anni 2018-2020, agli enti locali la possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o

dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

In merito alla destinazione dei proventi delle previste alienazioni immobiliari sono state riscontrate delle criticità per le vendite di beni provenienti dal federalismo demaniale e di beni del patrimonio originario. L'argomento viene sviluppato nel seguito del parere nella parte relativa al finanziamento della spesa in c/capitale.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi	200.000,00	0,00	100.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (eccedenza media quinquennio prec.)	26.320,00	26.320,00	26.320,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare : consultazione elettorali e referendarie locali	65.855,64	0,00	0,00
Altre da specificare(rimborso erariale estinzione mutui)	92.865,38	0,00	0,00
Totale	385.041,02	26.320,00	126.320,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	65.855,64	0,00	0,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare:			
Totale	65.855,64	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni richieste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 .

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, e altri).

L'ente deve redigere il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (adempimento obbligatorio).

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali dal 2019 in poi si considereranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio verrà riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa potranno essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Dall'esame del prospetto degli equilibri allegato n°9 al presente bilancio risulta che l'ente, in base alle entrate e alle uscite previste, può rispettare i saldi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ANALISI DI ALCUNI AGGREGATI DI ENTRATA

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Ad. Irpef	1.476.000,00	1.506.000,00	1.506.000,00	1.506.000,00

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.736.000,00	3.441.000,00	3.776.000,00	3.766.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.046.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Totale	5.782.000,00	5.541.000,00	5.876.000,00	5.866.000,00

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	3.736.000,00	3.441.000,00	3.776.000,00	3.766.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	2.046.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Totale	5.782.000,00	5.541.000,00	5.876.000,00	5.866.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Recupero Evasione	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	7.680,90	1.542,10	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMU	242.543,64	143.241,00	180.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TASI	8.011,69	1.988,31	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARES/TARSU	43.809,57	25.785,11	26.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	302.045,80	172.556,52	218.500,00	376.500,00	376.500,00	376.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		118.794,00	102.947,00	112.837,00	124.120,00	130.326,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	305.694,42	0,00	0,00
2018 (assestato o rendiconto)	450.000,00	100.000,00	0,00
2019 (assestato o rendiconto)	450.000,00	200.000,00	250.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	226.000,00	0,00	226.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	326.000,00	100.000,00	226.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.775,96	20.775,96	20.775,96
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	20.775,96	20.775,96	20.775,96
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'ente riceve tali entrate come trasferimento dalla Unione, che è titolare del servizio di Polizia Locale e riversa al comune le somme incassate per sanzioni al CDS al netto dello Fcde. La destinazione vincolata delle somme per gli interventi di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, avviene suddividendo gli interventi fra l'Unione e gli enti partecipanti in base ognuno alle proprie competenze. Nella fattispecie le somme riversate al comune di Crevalcore devono essere vincolate al 100% per interventi relativi alle strade (e relativa segnaletica) di proprietà dell'ente locale. Alla data di redazione del presente verbale non era ancora stata licenziata la delibera di giunta che destina le somme in questione a tali interventi.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	541.886,61	519.706,61	519.706,61
Fitti attivi e canoni patrimoniali	415.612,90	419.992,90	419.992,90
TOTALE PROVENTI DEI BENI	957.499,51	939.699,51	939.699,51
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	98.623,00	94.587,00	99.315,00
Percentuale fondo (%)	10,30%	10,07%	10,57%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido	160.402,69	232.807,32	68,90%
Mense scolastiche	612.000,00	781.700,91	78,29%
Colonie e soggiorni stagionali	20.000,00	57.816,75	34,59%
Corsi extrascolastici	33.500,00	59.225,00	56,56%
Altri Servizi			n.d.
Totale	825.902,69	1.131.549,98	72,99%

L'organo esecutivo con proposta di delibera in via di approvazione ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 72,99 %.

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asilo nido	110.000,00	20.108,00	110.000,00	22.462,00	110.000,00	23.650,00
Mense scolastiche	595.000,00	108.766,00	595.000,00	121.499,00	595.000,00	127.925,00
Colonie e soggiorni stagionali	20.000,00	3.656,00	20.000,00	4.084,00	20.000,00	4.300,00
Corsi extrascolastici	33.500,00	6.123,80	33.500,00	6.840,70	33.500,00	7.202,50
Altri servizi						
TOTALE	758.500,00	138.653,80	758.500,00	154.885,70	758.500,00	163.077,50

Nel secondo prospetto dalle voci di entrata sono state tolti gli importi per contributi e trasferimenti che non necessitano di accantonamento allo Fcde in quanto provenienti da enti pubblici e quindi di esigibilità certa.

E' opportuno che l'ente inserisca tra i servizi a domanda individuale anche la gestione del Teatro, che negli anni passati veniva svolta tramite la apposita istituzione comunale.

B) ANALISI DI ALCUNI AGGREGATI DI SPESA**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Ributuzioni e contributi	2.430.973,15	2.397.800,00	2.397.800,00
Irap macroaggregato 102	150.360,00	154.060,00	154.060,00
Personale Unione	568.419,01	568.419,01	568.419,01
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	3.149.752,16	3.120.279,01	3.120.279,01
(-) Componenti escluse (B)	550.088,34	529.711,12	529.711,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.599.663,82	2.590.567,89	2.590.567,89
Media 2011/2013 ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006	2.602.515,34	2.602.515,34	2.602.515,34

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'ente con apposita delibera consigliare deve determinare Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 .

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti a titolo di FCDE (Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) per ciascuno degli anni 2019-2021 sono iscritti nella missione 20, programma 2, di seguito si analizza solo l'accantonamento 2019.

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.646.000,00	270.116,91	270.116,91	0,00	10,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	118.476,38	18.109,16	18.109,16	0,00	15,29%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.013.590,47	162.687,53	162.687,53	0,00	16,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	363.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	4.141.716,85	450.913,60	450.913,60	0,00	10,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.778.066,85	450.913,60	450.913,60	0,00	11,94%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	363.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Lo FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e in c/residui (relativi agli accertamenti di competenza dell'anno precedente) e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, determinandone poi la media ponderata. L'accantonamento è avvenuto nella misura del 85% per il 2019, del 95% per il 2020 e del 100% per il 2021 del valore massimo per ciascun anno del triennio. La legge di bilancio 2019 in prevede l'adeguamento minimo del 75% per il 2019, dello 80% per il 2020 e del 90% per il 2021, sono quindi stati operati accantonamenti superiori a quelli minimi consentiti.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali :

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	30.000,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	33.000,00	0,00	0,00

In merito all'accantonamento per contenzioso, l'ente ha ritenuto sufficiente l'accantonamento già operato per 350 mila euro in occasione del rendiconto 2017.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono stati pubblicati sul sito internet della società partecipata .

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

In materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che tutte le società hanno adeguato il proprio alle disposizioni del suddetto decreto.

Dai dati comunicati dagli enti partecipati (società, aziende, etc) sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto entro il 31.12.2018, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Il finanziamento delle spese in conto capitale negli anni 2019, 2020 e 2021 è stato previsto come segue:

RISORSE CHE FINANZIANO GLI INVESTIMENTI	2019	2020	2021
avanzo d'amministrazione	0,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	0,00	0,00	0,00
alienazione di beni	554.164,49	15.000,00	15.000,00
contributo per permesso di costruire	250.000,00	226.000,00	226.000,00
saldo positivo partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	11.367.384,97	26.426,34	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri	280.000,00	0,00	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00
entrate di parte corrente	0,00	0,00	0,00
monetizzazioni	0,00	0,00	0,00
atre entrate proprie per oneri della chiesa	0,00	0,00	0,00
sanzioni amministrative per violazioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
totale	12.451.549,46	267.426,34	241.000,00

Si rilevano le seguenti criticità in merito alle previste alienazioni di beni immobili per euro 554 mila, l'ente per gli immobili del proprio patrimonio originario non ha destinato una somma pari al 10% alla estinzione anticipata dei mutui, come invece previsto dall'art.56-bis, comma 11, DI 69/2013, (come variato dall'articolo 7, comma 5, del DI 78/2015). Per quanto riguarda le previste vendite di immobili provenienti dal federalismo demaniale l'ente ha correttamente destinato il 25% delle somme alla amministrazione statale, ma non ha, invece, destinato il restante 75% alla estinzione anticipata di mutui come invece previsto dallo art 9 comma 5 DL 85/2010. Si rende pertanto necessario un emendamento volto a correggere tali criticità

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 i investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili, nulla da segnalare, quindi, in merito a quanto previsto dall'art.1, comma 138 L. n.228/2012.

INDEBITAMENTO

La evoluzione dell'indebitamento dell'ente è così prevedibile:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	8.244.970,51	8.061.900,51	5.019.309,45	4.810.982,78	4.596.533,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	183.070,00	237.300,53	208.326,67	214.449,67	220.808,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	2.805.290,53	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	8.061.900,51	5.019.309,45	4.810.982,78	4.596.533,11	4.375.724,94
Nr. Abitanti al 31/12	13.501	13.501	13.501	13.501	13.501
Debito medio per abitante	597,13	371,77	356,34	340,46	324,10

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	32.844,24	45.139,38	42.247,00	42.247,00	42.247,00
Quota capitale	183.070,00	3.042.591,06	208.326,67	214.449,67	220.808,17
Totale fine anno	215.914,24	3.087.730,44	250.573,67	256.696,67	263.055,17

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Limite indebitamento	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	32.844,24	45.139,38	42.247,00	42.247,00	42.247,00
entrate correnti	12.941.877,57	12.501.399,04	12.564.037,29	12.428.857,58	12.504.840,46
% su entrate correnti	0,25%	0,36%	0,34%	0,34%	0,34%
Massimo	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti, osserva che è di comune esperienza che alcune tipologie di entrate siano spesso soggette a criticità (lotta evasione, proventi per concessioni, servizi a terzi, plusvalenze da alienazioni, proventi da titoli abilitativi edilizi) pertanto raccomanda e/o osserva:

a) riguardo alle previsioni di parte corrente

che le previsioni di entrata e spesa corrente, (complessivamente attendibili salvo quanto in precedenza evidenziato) , siano costantemente verificate (in particolare le voci di entrata per le quali l'ente non ha accantonato FCDE) adottando adeguati provvedimenti nel caso le entrate si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

b) riguardo alle previsioni per investimenti

di porre estrema attenzione cronologia degli investimenti (e quindi alla modalità di quantificazione e ripartizione negli anni del fondo pluriennale vincolato) , di provvedere all'accantonamento di fondi per il rimborso anticipato di mutui a seguito delle previste alienazioni immobiliari, e di considerare

con attenzione l'andamento delle entrate correnti e in c/capitale che finanziano la spesa in conto capitale prima di intraprendere i nuovi investimenti,

c) riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

che in base alle previsioni contenute nello schema di bilancio l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica,

d) riguardo alle previsioni di cassa

di aggiornarle sistematicamente in funzione dell'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita.

L'organo di revisione raccomanda infine: **l'aggiornamento della cassa vincolata** (Dlgs 118/2011, e articoli 180 e 185 Tuel), **l'aggiornamento del regolamento di contabilità** (che non tiene conto delle innovazioni introdotte dalla armonizzazione), **la redazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 (razionalizzazione della spesa per le dotazioni strumentali, le autovetture di servizio, per i beni immobili) e infine **la approvazione della delibera consigliare per determinare la misura massima degli incarichi di lavoro autonomo** prevista dall' art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. **Tutti gli adempimenti sopracitati hanno carattere obbligatorio.**

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del proprio parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'organo di revisione:

-fatte salve le criticità sopra evidenziate (**accantonamento fondi per il rimborso anticipato di mutui a seguito delle alienazioni immobiliari,**) per le quali l'ente dovrà procedere alle opportune correzioni con apposito emendamento prima della approvazione di bilancio;

-ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

-ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati, subordinatamente alla approvazione da parte dell'ente dell'emendamento correttivo delle criticità sopra rilevate.

Il Revisore Unico
Dott. Giovanni Gelmetti
firma digitale